



PROCEDURE SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN FORMATO CARTACEO

FINALITA' E AMBITO DI APPLICAZIONE

Fornire procedure e linee guida nel caso di trattamento dei dati particolari in formato cartaceo.

DESTINATARI

Al fine di garantire la tutela dei diritti e delle libertà degli Interessati, la presente procedura è messa a disposizione e deve essere osservata dai seguenti soggetti

- Dirigenti designati al trattamento da parte del Titolare
- Lavoratori incaricati al trattamento per le sole finalità e con le modalità connesse alle loro responsabilità e mansioni lavorative
- Responsabili esterni del Titolare per le sole finalità e con le modalità connesse alle loro responsabilità e obbligazioni contrattuali

INOSSERVANZA

L' inosservanza delle norme contenute in questa procedura costituisce inadempimento contrattuale al quale potranno far seguito le misure previste dal Titolare del trattamento quali, per i dipendenti: sanzioni disciplinari e procedimenti ai sensi di legge, per i terzi risoluzione del contratto di servizio, richieste risarcitorie in ordine ai danni causati. Rimane salva l'eventuale responsabilità penale per gli autori dell'illecito.

DISPOSIZIONI RELATIVE AD OGNI TIPO DI DOCUMENTO.

Il trattamento dei dati personali svolto attraverso documenti in formato cartaceo deve sempre rispettare le seguenti garanzie:

1. Tutti i dirigenti e/o gli incaricati del trattamento possono accedere ai dati e ai relativi supporti cartacei (o simili) che li contengono, nei limiti e con le facoltà connesse alle lettere di nomina e di designazione predisposte dal Titolare del trattamento.
2. Tutti gli Autorizzati possono trattare esclusivamente i Documenti per i quali sono autorizzati, conservandoli unicamente per il tempo necessario allo svolgimento della pratica assegnatagli.
3. Ogni ulteriore conservazione dei Documenti al di fuori dell'archivio è consentita solo qualora il Titolare del relativo trattamento lo ritenga necessario nei termini compatibili con gli scopi per i quali i dati sono stati raccolti, previo rispetto del principio di informazione dell'Interessato e, se richiesto, del relativo consenso.
4. Durante l'espletamento delle pratiche, tutti gli Autorizzati sono tenuti a custodire i documenti per l'intero ciclo del trattamento a loro assegnato, curando che anche durante la fase della ricezione/comunicazione dei dati o ricezione/trasmissione dei documenti ad altri uffici o eventualmente a terzi sia assicurata l' integrità dei dati, ovvero che ai dati non accedano- neanche incidentalmente- soggetti non incaricati/autorizzati allo specifico trattamento. Pertanto, durante le operazioni di trattamento, i dati possono essere conosciuti solo dagli Autorizzati e i relativi documenti debbono essere conservati in maniera da impedire l'accesso, anche casuale, da parte di soggetti interni non autorizzati e/o di terzi.
5. Per gli uffici che trattano dati particolarmente delicati e/o riservati per il Titolare, durante le attività i Documenti dovranno essere sempre vigilati a cura dell'Incaricato dello specifico trattamento e, in caso di allontanamento o assenza dello stesso, qualora altri Autorizzati non

possano intervenire, i documenti dovranno essere conservati in maniera tale che soggetti interni all'ente non autorizzati e/o terzi non possano accedervi.

6. E' vietato il deposito di Documenti di qualsiasi genere in ambienti di transito o pubblici- come a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, corridoi e/o sale riunioni- salvo che non vengano custoditi in armadi chiusi a chiave sufficientemente protetti in relazione alle condizioni del luogo.
7. Tutti gli Autorizzati sono informati e formati con appositi corsi in materia di trattamento dei dati personali sull'importanza, la necessità, e le modalità di una corretta conservazione dei dati cartacei.
8. E' fatto esplicito divieto a tutti gli Autorizzati di comunicare, diffondere, vendere, condividere, e/o cedere, a qualsiasi titolo e per qualsiasi scopo, i dati e le informazioni in formato cartaceo fornite dal Titolare in ragione delle attività oggetto di trattamento dei dati e, più in generale, delle proprie mansioni lavorative.

DISPOSIZIONI RELATIVE A DOCUMENTI CONTENENTI CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI

Il trattamento dei dati attraverso documenti in formato cartaceo contenenti- anche solo parzialmente- Categorie particolari di dati personali deve sempre rispettare le seguenti garanzie:

- a) I documenti contenenti- anche solo parzialmente- dati particolari devono essere conservati disgiuntamente da altri documenti.
- b) Nel caso in cui i documenti contenenti dati particolari risultino inseparabili l'intero insieme dei documenti andrà obbligatoriamente sottoposto alle misure di cui al presente capitolo.
- c) E' fatto esplicito divieto a tutti gli Autorizzati di comunicare, diffondere, vendere, condividere e/o cedere, a qualsiasi titolo e per qualsiasi scopo, i Dati personali, Dati particolari, nonché eventuali informazioni correlate, fornite dal Titolare in formato cartaceo in ragione delle attività oggetto di trattamento dei dati e, più in generale, delle proprie mansioni lavorative.
- d) I documenti contenenti dati particolari devono essere conservati, sia durante l'interruzione momentanea del trattamento (ad esempio fuori dell'orario di lavoro) che durante la momentanea assenza degli specifici incaricati in armadi o cassetti chiusi a chiave, in modo che agli stessi non abbiano accesso soggetti interni all'azienda non incaricati dello specifico trattamento e/o soggetti terzi non autorizzati.
- e) Compatibilmente con l'organizzazione generale del lavoro, l'obbligo di custodia di cui al precedente punto *d.* può essere adempiuto anche per mezzo di stanze chiuse a chiave, assicurandosi però che gli addetti muniti delle chiavi siano tutti autorizzati ad accedere ai dati oggetto di quello specifico trattamento.
- f) Copie delle chiavi per l'accesso ai documenti debbono essere lasciate in luoghi vigilati o cmq protetti, indicati dal Titolare del trattamento.

DISPOSIZIONI RELATIVE AI DOCUMENTI CONSERVATI IN ARCHIVIO

- L'archivio è istituito sotto il controllo del Titolare del trattamento che individua gli incaricati del trattamento addetti alla gestione.
- In archivio debbono essere depositate le pratiche che - presumibilmente- non richiedano una successiva consultazione, fermo restando l'obbligo di rispettare i principi generali di necessità e non eccedenza del trattamento dei dati personali.
- L'accesso all'archivio è consentito solo agli Autorizzati specificatamente preposti e incaricati.
- In orario di chiusura degli uffici, qualora previsto e necessario, chi accede agli archivi deve essere preventivamente autorizzato dal Titolare del trattamento. Nel momento dell'accesso, inoltre, si dovrà provvedere all'identificazione e registrazione su un apposito registro del soggetto autorizzato. Il registro sarà predisposto e curato dal Titolare del trattamento.

	soddisfarla. In ogni caso, spetta al Titolare dimostrare il carattere manifestatamente infondato delle richieste.
Collaborazione dei Responsabili del trattamento	Qualora, al fine di rispondere alle richieste i Dati fossero trattati da un Responsabile del trattamento è possibile richiedere la sua collaborazione. Il Responsabile del trattamento è tenuto a rispondere alla richiesta di collaborazione del Titolare, così come previsto dal contratto o altro atto giuridico che regola il rapporto in questione.
Ulteriori specifici adempimenti del Titolare	Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, l' Interessato ha il diritto di essere informato dell' esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento ai sensi dell' articolo 46 del GDPR.
Mancato accoglimento della richiesta dell' interessato	Qualora il Titolare non accolga la richiesta avanzata dell' Interessato, deve motivare la sua posizione in merito. Soltanto laddove le richieste fossero manifestatamente in-fondate o eccessive a causa della loro ripetitività è possibile addebitare un contributo spese ragionevole che tenga conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l' azione richiesta , oppure rifiutarsi di soddisfarla. In ogni caso, spetta al Titolare dimostrare il carattere manifestatamente infondato delle richieste.

DIRITTO DI RETTIFICA (ART.16)

L' articolo 16 del GDPR riconosce all' Interessato il diritto di richiedere e ottenere dal Titolare la rettifica senza ingiustificato ritardo dei dati personali inesatti o l' integrazione di quelli incompleti che sono trattati.

PROCEDURA DI RISCONTRO INSERIRE TABELLA A)

DIRITTO ALLA CANCELLAZIONE (ART. 17)

In base all' articolo 17 del GDPR, qualora ne faccia richiesta, il Titolare ha il dovere di cancellare, senza ingiustificato ritardo, i dati personali dell' Interessato in tutti quei casi in cui sussista una delle seguenti motivazioni:

- A. i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati
- B. l' Interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- C. l' interessato si oppone al trattamento esercitando il proprio diritto di opposizione di cui all' art. 21 del GDPR e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento dei dati personali per finalità di marketing diretto;
- D. i dati personali sono trattati illecitamente;
- E. i dati personali debbono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell' Unione o dello Stato membro cui è soggetto il Titolare del trattamento;
- F. i dati personali sono stati raccolti relativamente all' offerta di servizi della società dell' informazione di cui all' articolo 8, paragrafo 1, del GDPR.

La conservazione è consentita solo laddove sia necessaria:

- A. per l' esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione

- B. per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- C. per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità all'art.9, paragrafo2, lettere h)e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3, del GDPR;
- D. ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica e storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo1, del GDPR nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento;
- E. per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

**PROCEDURA DI RISCONTRO
INSERIRE TABELLA A) E LA SEGUENTE VOCE**

<p>Ulteriori e specifici adempimenti del Titolare</p>	<p>Il Titolare deve informare della richiesta di cancellazione ciascun dei destinatari ai quali i dati sono stati comunicati, a meno che ciò non si riveli impossibile o uno sforzo sproporzionato. L' Interessato, qualora lo richieda, ha il compito di essere informato circa i soggetti ai quali i dati sono stati comunicati.</p> <p>Qualora i dati da cancellare fossero stati resi pubblici, è compito del Titolare adottare misure ragionevoli che tengano conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione per informare gli altri Titolari che stanno trattando le informazioni interessate dalla richiesta al fine di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suddetti dati.</p> <p>La conservazione è consentita solo laddove sia necessaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento; per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'art.9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3, del GDPR; ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del GDPR nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.
---	---

DIRITTO DI LIMITAZIONE DI TRATTAMENTO (ART.18)

Ai sensi dell'art.18 del GDPR, qualora ne faccia richiesta, il Titolare ha il dovere di limitare il trattamento dei dati personali dell'Interessato, a meno che si presenti una delle seguenti ipotesi:

- A. l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- B. il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- C. benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- D. l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'Interessato.

Nei casi sopracitati, i dati personali sono conservati, ma possono essere trattati solo con il consenso dell'Interessato, oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica, oppure per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro. Il Titolare deve informare l'Interessato prima che la limitazione richiesta sia revocata.

**PROCEDURA DI RISCONTRO
INSERIRE Tabella A) E LA SEGUENTE VOCE**

Ulteriori e specifici adempimenti del TITOLARE	Il Titolare deve informare della richiesta di limitazione del trattamento ciascuno dei destinatari ai quali i dati sono stati comunicati, a meno che ciò non si riveli impossibile o uno sforzo sproporzionato. L'Interessato, qualora lo richieda, ha comunque il diritto di essere informato circa i soggetti ai quali i dati sono stati comunicati.
	Tra le modalità attraverso le quali il Titolare può limitare il trattamento vi sono il trasferire i dati selezionati verso un altro sistema di trattamento, di rendere i dati personali selezionati inaccessibili agli utenti o il rimuovere temporaneamente i dati pubblicati da un sito web. Nel caso di utilizzo di archivi automatizzati, il sistema deve indicare chiaramente che il trattamento è stato eliminato.

DIRITTO ALLA PORTABILITÀ DEI DATI (ART. 20)

Il diritto alla portabilità dei dati è strettamente connesso al diritto di accesso. Insieme a quest'ultimo, è finalizzato a promuovere il controllo da parte degli Interessati sui loro dati personali, nonché a favorire la copia e la circolazione.

L'articolo 20 riconosce il diritto dell'Interessato a ricevere i propri dati personali indipendentemente dall'utilizzo che vorrà farne. Le informazioni per le quali è possibile esercitare il diritto alla portabilità sono solo i dati personali che riguardano l'Interessato e che siano stati da questi forniti.

L'esercizio del diritto alla portabilità presuppone che il trattamento avvenga sulla base di un fondamento legale inoppugnabile, cioè quando:

- A. si basi su un consenso esplicito, oppure se è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'Interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- B. il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati. Sono quindi esclusi gli archivi e i registri cartacei.

Il diritto alla portabilità si applica anche ai dati osservati forniti dall'Interessato attraverso la fruizione di un servizio o l'utilizzo di un dispositivo (es.: la cronologia delle ricerche effettuate dall'Interessato, i dati relativi al traffico, i dati relativi all'ubicazione, dati grezzi come la frequenza cardiaca registrata da dispositivi sanitari o di fitness). Questo diritto, invece, non si applica ai dati "dati inferenziali" e ai "dati derivati" (es.: l'esito di una valutazione concernente la salute di un utente o il profilo creato al fine di attribuire uno score creditizio o di ottemperare a normativa antiriciclaggio).

Il diritto alla portabilità non impone al Titolare alcun obbligo di conservazione dei dati per un periodo superiore al necessario, ovvero ulteriore rispetto a quello eventualmente specificato. Soprattutto, non

impone alcun obbligo ulteriore di conservazione dei dati personali al solo scopo di adempiere a una potenziale richiesta di portabilità.

**PROCEDURA DI RISCONTRO
INSERIRE Tabella A) E LA SEGUENTE VOCE**

Ulteriori e specifici adempimenti del Titolare	Nell' esercitare i propri diritti relativamente alla portabilità dei dati, l'Interessato ha il diritto di ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un Titolare all' altro, se tecnicamente fattibile. Colui che trasmette i dati non è alcun modo responsabile per l' utilizzo che ne fa il soggetto ricevente. Deve però verificare che le informazioni comunicate siano esattamente quelle richieste dall' Interessato. A tal fine, è opportuno che, prima della trasmissione venga chiesta conferma al richiedente. I dati comunicati devono rispettare i requisiti di esattezza e aggiornamento, così come stabilito dall' articolo 5, paragrafo 1, del GDPR. Qualora i dati siano presenti all' interno di un <i>account</i> , il Titolare deve ricordare all' Interessato la possibilità di avvalersi di dare diritto prima della chiusura di questo.
--	---

DIRITTO DI OPPOSIZIONE (ART. 21)

Anche quando i dati personali sono trattati dal Titolare in maniera lecita in ragione di un trattamento necessario per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell' esercizio di pubblici poteri, così come nel caso di un interesse legittimo del Titolare o di terzi, l'Interessato, ai sensi dell'art. 21 del GDPR, conserva il diritto di opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

In tal caso il Titolare deve astenersi dal trattare ulteriormente i dati in questione, a meno che non dimostri che vi sono motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'Interessato, oppure che i dati siano necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

La norma pone l'accento in particolare sulle attività di marketing diretto: l'Interessato, infatti, ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento effettuato per tale finalità, co presa la profilazione nella misura in cui sia connessa alle attività di marketing diretto. In caso di opposizione al trattamento di dati personali, l'Interessato non è tenuto a motivare la sua richiesta e il Titolare non potrà più trattare questi dati personali per tali finalità.

Nel caso di dati personali trattati per fini di ricerca scientifica, storica o per fini statistici, l'Interessato può opporsi a tale trattamento solo per motivi connessi alla sua situazione particolare. In tal caso, il Titolare non è tenuto a dar seguito a tale richiesta solo laddove il trattamento sia necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

**PROCEDURA DI RISCONTRO
INSERIRE TABELLA A) E LA SEGUENTE VOCE**

Ulteriori specifici adempimenti del Titolare	L' Interessato, in qualsiasi momento e senza dover comunicare al Titolare alcuna motivazione, ha il diritto di opporsi al trattamento per le finalità di marketing diretto. In caso di opposizione al trattamento di dati personali, il Titolare non può più trattare quei dati per tale finalità.
--	--

**PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO RELATIVO ALLE PERSONE FISICHE,
COMPRESA LA PROFILAZIONE**

(ART.22)

Ai sensi dell'art.22 del GDPR, l' Interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione che produca degli effetti giuridici sulla propria sfera personale o che incida in maniera significativa sulla propria persona, qualora questa decisione sia presa dal Titolare attraverso un processo decisionale basato unicamente su un trattamento automatizzato.

Ai sensi dell' art. 22 del GDPR include in questa fattispecie anche la profilazione che ai sensi dell' articolo 4, paragrafo 4, viene definita come " qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell' utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l' affidabilità, il comportamento, l' ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica ".

Nel caso in cui il processo decisionale automatizzato sia necessario per la conclusione o l' esecuzione di un contratto tra le parti, o qualora si basi sul consenso esplicito, l' Interessato ha comunque il diritto di richiedere un intervento umano da parte del Titolare o di contestare la decisione. Tale disposizione è finalizzata a garantire che il Titolare adotti garanzie sufficienti ad assicurare comunque una tutela efficace dei diritti e delle libertà dell' Interessato e la possibilità per il richiedente di ottenere una spiegazione circa la decisione assunta e di contestarla.

Un processo decisionale automatizzato non può avvenire sulla base delle categorie di dati particolari di cui all' articolo 9, paragrafo 1, del GDPR, a meno che l' Interessato non abbia prestato il suo specifico consenso a tale trattamento o questo non sia necessario per motivi di interesse pubblico sulla base del diritto dell' Unione o degli Stati membri.

PROCEDURA DI RISCONTRO INSERIRE TABELLA A) E LA SEGUENTE VOCE

Ulteriori specifici adempimenti del Titolare	All' Interessato deve essere garantita la possibilità di ottenere una spiegazione circa la decisione automatizzata assunta e di contestarla.
	Qualora l' Interessato eserciti il diritto di accesso ai propri dati personali al fine di sapere l' esistenza o meno di un processo decisionale automatizzato, ivi compresa la profilazione, il Titolare è tenuto a dargli notizia dell' esistenza del trattamento.

